



ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO: Città dei Bambini

SETTORE e Area di Intervento:

A 02- Assistenza; Aree di intervento: 02 Minori

OBIETTIVI DEL PROGETTO

Obiettivo generale

Lo scopo del progetto Città dei Bambini è quello di promuovere porre al centro della propria azione l'attivazione di politiche di cittadinanza attiva in favore dell'infanzia e dell'adolescenza. Le azioni intraprese in tal senso non si basano su uno status ideale o un modello standardizzato ma si concretizzano in interventi reali attraverso cui la città diventa più amica delle bambine e dei bambini in tutti gli aspetti della gestione amministrativa. A partire dalla tutela e dalla traduzione in buone prassi dei principi della Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, si sta cercando di porre in atto una nuova filosofia di governo della città che prenda i bambini come parametri e come garanti delle necessità di tutti i cittadini. Porre in atto iniziative volte a mettere al centro il talento dei giovani proponendo attività in dei luoghi della città, che di solito sono destinati ad altro, per rappresentare una riappropriazione e valorizzazione dello spazio.

Promuovere l'integrazione e la socializzazione dei soggetti in chiave di prevenzione, di intervento e contenimento anche di eventuali forme di disagio. Rinforzare i processi di crescita, attraverso la realizzazione di laboratori mirati al consolidamento di abilità plurime che concorrono allo sviluppo cognitivo, sociale, psicologico e culturale di ognuno. Valorizzare le risorse nella propria specificità e educare alla convivenza, al senso di appartenenza ad una comunità, alla cura e al rispetto di un bene pubblico; educare ad un uso corretto, responsabile e consapevole delle tecnologie e a confrontare esperienze e sensibilità diverse. Costruire un territorio che abbia la consapevolezza e la responsabilità di comunità educante verso le giovani generazioni e si faccia garante dei loro diritti.

Obiettivi specifici

- Offrire una concreta possibilità ai bambini di condividere esperienze formative, con il supporto di figure educative costanti, che possano rappresentare un punto di riferimento nei confronti di utenze disagiate.
- Attivare interventi di mediazione tra minore, famiglia, istituzioni locali e territorio.
- Valorizzare la singolarità di ogni minore per individuare percorsi educativi adeguati, in riferimento a specifiche situazioni, quali: difficoltà di inserimento nell'ambiente scuola; problemi nella socializzazione con i coetanei.
- Offrire ai bambini la possibilità di scoprire le proprie potenzialità e le proprie attitudini, implementando il senso di autostima e di autoefficacia.
- Rafforzare le motivazioni della famiglia sull'importanza della scuola mediante azioni adeguate di sostegno che favoriscano l'incontro fra genitori e insegnanti della scuola.
- Creare spazi di aggregazione e socializzazione tra minori realizzando laboratori mirati e specifici per le esigenze del singolo e del gruppo utilizzando anche forme espressive innovative e che incontrino la sensibilità e i linguaggi dei ragazzi.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI

Azione 1 – Avvio e gestione di interventi a sostegno dei minori

1.1 Accompagnamento degli operatori nei servizi educativi e scolastici

1.2 Approfondimento sui servizi esistenti, sulle procedure di intervento e sulle figure professionali coinvolti

Azione 2 – Introduzione all'operatività e attivazione interventi

2.1 affiancamento nelle attività già in essere per comprendere la metodologia di lavoro e le tipologie di intervento

2.2 supporto agli operatori nelle riunioni periodiche di equipe : osservazione, verbale degli incontri

2.3 Supporto nella progettazione delle attività di sostegno scolastico

Azione 3 – Coinvolgimento dei genitori per la condivisione delle attività e del metodo adottato nel processo educativo

3.1 Attività segretariale per la preparazione degli incontri con i genitori; supporto agli operatori nelle riunioni periodiche: osservazione, verbale degli incontri

3.2 Supporto agli operatori nell'organizzazione e programmazione delle varie fasi di realizzazione.

3.3 Realizzazione attività di sostegno scolastico e di rinforzo globale dei singoli nelle proprie specifiche peculiarità

Azione 4 - Attivazione del progetto e programmazione delle azioni socio culturali sul territorio

4.1 Gestione delle attività progettuali nelle singole fasi della loro realizzazione, in autonomia e sotto la supervisione dell'olp

4.2 Affiancamento continuo del personale presente nei diversi servizi e attività rivolte ai minori

4.3 Sostegno nella realizzazione di eventi sportivi, culturali e formativi che rafforzino la socializzazione, l'integrazione e la conoscenza del territorio.

4.4 Partecipazione attiva alla organizzazione e realizzazione nelle azioni previste per la manifestazione Rieti Città Amica dei Bambini

CRITERI DI SELEZIONE

Sistema di reclutamento e selezione autonomo

Il sistema tiene conto delle procedure normative previste dalla legge 64/2001 di istituzione del servizio civile, del Sistema di reclutamento e selezione UNSC- decreto direttoriale 11 giugno 2009

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI

Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo: 1400

Giorni di servizio a settimana dei volontari: 5

Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

- Obbligo di riservatezza sui documenti e i dati visionati; in particolare è necessario osservare gli obblighi previsti dalla D.Lgs 196/03 sulla Privacy in merito al trattamento dei dati personali e dei dati sensibili.
- Obbligo di seguire le indicazioni dell'operatore locale di progetto e dei responsabili o referenti dei servizi.
- E' richiesta la disponibilità alla flessibilità oraria e al lavoro su diverse fasce orarie; alla partecipazione a gite e visite guidate organizzate a favore degli utenti delle sedi; impegno nei giorni festivi se necessario; buona capacità di relazionarsi con le diverse tipologie di utenti delle strutture, ivi comprese le fasce deboli o disagiate

Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:

- Requisiti, quali il possesso di titolo di studio o attestati di qualifica legalmente riconosciuti, attinenti ai settori di attività del progetto e della sede di attuazione, contribuiranno alla valutazione dei candidati, costituendo, a parità di punteggio finale, ottenuto in base ai criteri di valutazione definiti dall'UNSC, motivo di preferenza, ma non di esclusione.

SEDI DI SVOLGIMENTO E POSTI DISPONIBILI

Numero dei volontari da impiegare nel progetto: 4

Sede/i di attuazione del progetto, Operatori Locali di Progetto e Responsabili Locali di Ente Accreditato:

Centro Infanzia il Club
Via Martiri delle Fosse Reatine,18
Comune di Rieti

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI

L'esperienza di servizio civile può essere riconosciuta da ciascun corso di laurea come crediti formativi in relazione all'attinenza delle attività formative e dell'esperienza svolte all'interno del progetto con i contenuti del singolo corso di laurea.

Convenzione con l'Istituto Istruzione Superiore Luigi Di Savoia RIIS00600C
ITC RITD00601P-IPSSCTS RIETI RIRC00601B Viale Maraini n. 54, 02100 Rieti

Riconoscimento del tirocinio formativo agli studenti che prestano servizio civile, secondo lo schema seguente:

- Indirizzo Tecnico Servizi Sociali "Tecnico Assistente Accompagnatore per fasce sociali in situazione di bisogno": 120 ore di tirocinio riconosciute;
- Indirizzo Tecnico Servizi Sociali "Assistente Animatore con funzioni Socio-Educative per l'infanzia" 120 ore di tirocinio riconosciute;
- Indirizzo Turistico "Tecnico della gestione delle strutture alberghiere e extralberghiere": 50 ore di tirocinio riconosciute;

- Indirizzo Turistico “Tecnico della promozione del territorio” 50 ore di tirocinio riconosciute;
- Indirizzo Aziendale “Tecnico della Contabilità di magazzino e della Logistica”: 30 ore di tirocinio riconosciute.

Competenze e professionalità acquisibili dai volontari durante l'espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae:

CAPACITA' E COMPETENZE ORGANIZZATIVE

- competenza nella programmazione di attività educative e ludiche rivolte ai bambini ed ai ragazzi;
- competenza nell'utilizzo di strumenti di monitoraggio, documentazione e verifica;
- competenza nella progettazione di interventi educativi rivolti a infanzia adolescenza, giovani e famiglie;
- competenza nella gestione di attività di animazione e laboratoriali rivolte ad infanzia e adolescenza;
- conoscenza dei principi normativi riguardanti i diritti dell'infanzia;
- conoscenza delle metodologie di coinvolgimento delle famiglie e dei principi di educazione alla genitorialità;
- conoscenza delle caratteristiche principali delle varie fasi dell'età evolutiva;

CAPACITA' E COMPETENZE RELAZIONALI

- competenza nel lavoro di gruppo e nella gestione delle dinamiche relazionali;
- competenza nella relazione e comunicazione con l'utenza nell'ambito dei servizi educativi;
- competenza nella relazione e comunicazione con l'utenza di servizi informativi rivolti ai giovani;
- competenza nell'elaborazione di materiale informativo rivolto ai diversi target di utenza, anche in formato elettronico e multimediale;
- conoscenza delle metodologie di lavoro connesse alla relazione con l'utenza nei servizi di front-line (o front-office);

PROFESSIONALITA'

- conoscenza delle normative nazionali nell'ambito dell'istruzione e della formazione;
- Acquisizione di conoscenze relative al trattamento di dati personali in base alle leggi in vigore;
- Acquisizione di conoscenza in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro.

L'Ente Comune di Rieti certificherà, ai fini curriculari, competenze, professionalità e capacità relazionali, tecnico operative e gestionali, acquisite dal volontario in servizio civile, durante lo svolgimento delle attività previste dal progetto sopra indicato.

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI

Azione 1 – Avvio e gestione di interventi a sostegno dei minori

Modulo 1 (18 ore)

- Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari. Sicurezza nei luoghi di lavoro norme vigenti e DLG. 81/2008

Modulo 2 (14 ore)

- I servizi territoriali sui minori: tipologie, strategie operative, normativa di riferimento

Azione 2 – Introduzione all’operatività e attivazione interventi

Modulo 3 (15 ore)

- Il ruolo genitoriale; la famiglia e lo scambio con la scuola; metodologie di lavoro di gruppo;
- Educazione degli adulti
- Progettazione degli interventi educativi

Azione 3 – Coinvolgimento dei genitori e delle agenzie educative per la condivisione delle attività e del metodo adottato nel processo educativo

Modulo 4 (10 ore)

- Supporto e gestione Organizzazione delle fasi progettuali
- Assistenza teorico-pratica.

Azione 4 - Attivazione del progetto e programmazione delle azioni socio culturali sul territorio

Modulo 5 (15 ore)

- Collaborazione con gli operatori per la realizzazione di visite guidate
- Sostegno nella realizzazione di tutte le iniziative progettuali

TOTALE MONTE ORE 72 ORE

